



Avviso Pubblico SMART-IN PUGLIA - Community Library, Biblioteca di Comunità:
Essenza di territorio, Innovazione, Comprensione nel Segno del Libro e della Conoscenza
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.7
Lavori di adeguamento di parte del Centro Culturale Polivalente per la realizzazione della
"Community Library" denominata: "PIAZZA COPERTA - LEVERANO CENTRALE"

TAVOLA	OGGETTO DELL'ELABORATO	SCALA
06	Progetto: sistemazione esterna	1:50

PROGETTISTA	R.U.P.
Ufficio Tecnico Comunale	Dott.ssa Sonia Renis

COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Arch. Antonio Re

GESTIONE DOCUMENTO	
DATA EMISSIONE	8 NOVEMBRE 2017
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	ESECUTIVO
REVISIONE N.	
REFERIMENTO FILE	



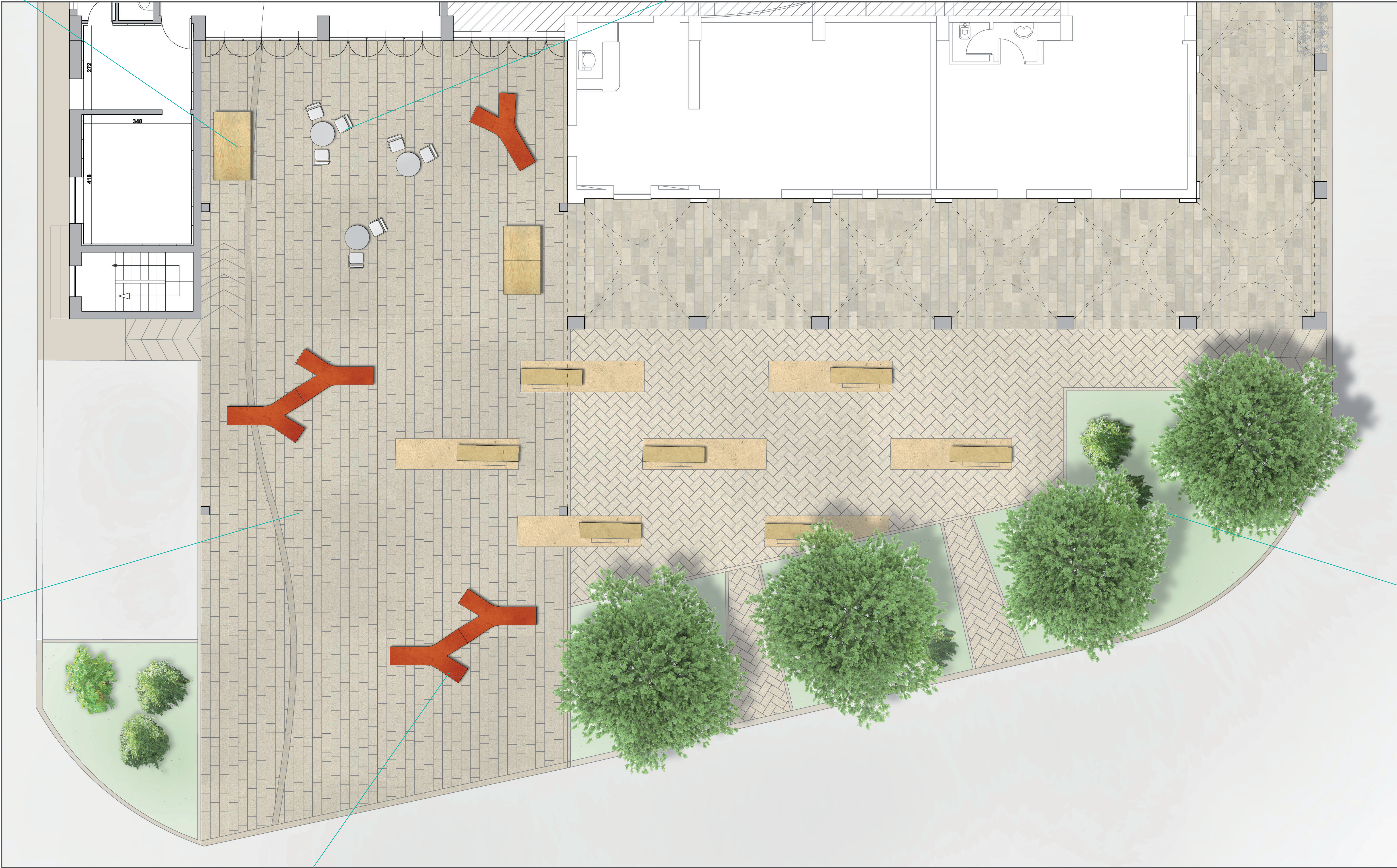
le casette alcova

L'elemento caratterizzante, la "casetta alcova" mobile, può essere anche spostato all'esterno, nello spazio attrezzato coperto dalla grande pensilina.



lo spazio aperto attrezzato

Le aree esterne costituiscono una parte integrante della futura Community Library. Rispetto alla struttura attuale sono stati pensati pochi, mirati interventi, con l'obiettivo di enfatizzare la funzione di ritrovo sociale. Di un primo intervento si è già detto, ossia della realizzazione di una pensilina ombreggiante di circa 10 metri di lunghezza, che prolunghi l'area esterna coperta già esistente, partendo dall'ingresso, ora completamente vetrato, della futura Community Library. Al di sotto di questa pensilina, si è scelto di enfatizzare il concetto di sosta, prevedendo degli arredi e dei servizi specifici per gli utenti: sedute e arredi mobili e comodi in ogni stagione, con bassa conducibilità termica, la cui posizione può essere variata secondo le esigenze; e delle prese USB a muro, connesse ad una linea elettrica a basso voltaggio, per la ricarica di dispositivi elettronici personali, usati per collegarsi alla rete wireless della biblioteca.

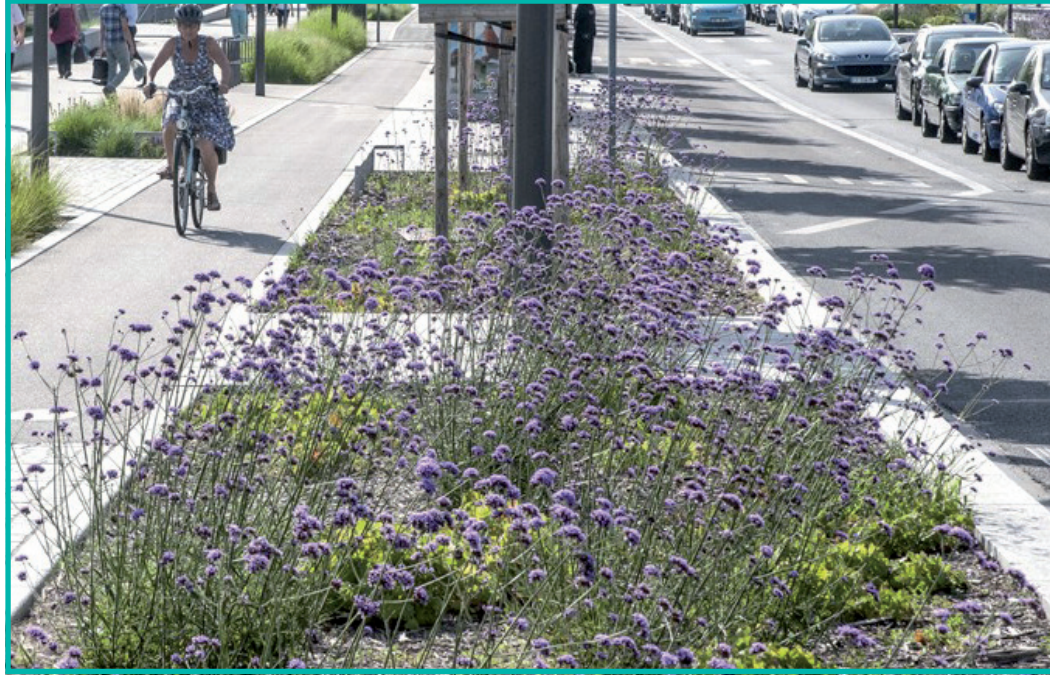


pianta piano terra - sistemazione esterna



la pensilina

Un'altra scelta progettuale, che ha permesso di ovviare i limiti di superficie, è quella di considerare le aree esterne come una continuazione a tutti gli effetti di quelle interne, capaci quindi di ospitare in modo confortevole degli utenti-fruitori dei servizi della biblioteca, evitando al contempo estremi climatici ed intemperie. Il progetto prevede la realizzazione di una pensilina di circa cento metri quadri che garantisca la protezione dalle intemperie e dall'eccesso di insolazione, creando una zona di transizione tra interno ed esterno. Tale pensilina è realizzata con struttura leggera in ferro verniciato, con una copertura a lamelle orientabili in alluminio, impermeabile alle precipitazioni a lamelle chiuse, mentre in assenza di eventi piovosi è possibile dischiuderle le lamelle, che così esplicheranno la loro azione ombreggiante, permettendo al contempo il passaggio della luce diffusa.



il verde

Anche per ciò che concerne le aree esterne non coperte, l'indicazione progettuale è stata quella di enfatizzare il valore di piazza sociale; rispetto alla situazione attuale questo si otterrà con l'impiego di alcuni alberi da ombra, a foglia caduca, quali i platani, scegliendo cloni resistenti alla carie colorata del platano. Tale scelta permetterà di avere ombra in estate e luce libera nei mesi invernali. Per quanto riguarda le nuove aiuole, la sistemazione verde sarà fatta con la tecnica dello "steirscape", privilegiando specie dall'alta resistenza all'aridità e che al contempo permettano un'adeguata copertura del suolo, come Festuca glauca, Gaura, Tubalghia, Anigozanthos ed altre specie originarie di climi assimilabili a quello mediterraneo. Questa selezione di specie, oltre a determinare un effetto estetico di grande impatto, con alternanza di strutture dense di fogliame e fioriture eterne, permette di evitare la realizzazione di un impianto di irrigazione, limitandosi a necessità di innaffiature sporadiche nel primo anno di impianto. Un'altra piccola modifica, progettata per questa area esterna, è la disposizione di contenitori con piante nello spazio di confine tra il porticato del lato sud e l'adiacente strada, con lo scopo di creare una barriera visiva ed uditiva rispetto al traffico veicolare, permettendo in tal modo il pieno utilizzo di questo lato dei portici.

progetto

scala 1:100



le sedute

Le sedute previste sono costituite da elementi interconnettibili, realizzati in polietilene, strutturati in modo da poter essere appesi all'interno con sabbia o d'acqua. Si tratta di sedute progettate dal gruppo di architettura PRAG, famoso per aver progettato gli "Eroi" del Leopold Museum a Vienna. La scelta del modello, tale da enfatizzare la possibilità di ricombinazione ed essere adattabile alle superfici disponibili, è ricaduta sul "Twins" la cui unità base è costituita da due elementi separati ma collegabili in diverse configurazioni, tra di loro e con altre unità dello stesso tipo. Questa tipologia di "panchine sgonfiabili" ha avuto e continua ad avere un grande successo laddove è stata utilizzata, in virtù del coinvolgimento attivo degli utenti che viene generato, d'altro canto, il peso proprio aumentato dal peso della zavorra interna (acqua o sabbia), impedisce un'appropriazione indebita di questi arredi esterni.